



FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITÀ SUBACQUEE COMITATO REGIONALE UMBRIA

TROFEO DI SERIE B PER SQUADRE DI SOCIETÀ DI PESCA AL COLPO 2016 REGOLAMENTO PARTICOLARE

Art. 1 – Il Comitato Regionale Umbria della Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee indice il TROFEO DI SERIE B PER SQUADRE DI SOCIETÀ DI PESCA AL COLPO 2016.

Art. 2 - ORGANIZZAZIONE - Le prove sono organizzate dal Comitato Regionale Umbria che si avvale della collaborazione delle Sezioni Provinciali competenti per territorio e delle Società Organizzatrici. Le stesse si svolgeranno con qualsiasi condizioni atmosferiche e sono rette dal presente Regolamento Particolare e dalla Circolare Normativa per l'anno in corso alla quale si fa riferimento per quanto non contemplato nel presente Regolamento, che tutti i concorrenti, per effetto della loro adesione, dichiarano di conoscere ed accettare.

Art. 3 - PARTECIPAZIONE – Partecipano al Trofeo di Serie B **30** squadre di quattro concorrenti così individuate:

- le squadre classificate fino dal 15° posto nella classifica finale del Trofeo di Serie B del 2015 che non sono state promosse al Trofeo di serie A/4 del 2016;
- le squadre retrocesse dal Trofeo di Serie A/4 2015;
- le squadre provenienti dai Trofei di Serie C del 2015 delle Province di Perugia e di Terni, in base ai quorum relativi, fino al raggiungimento del numero delle ammesse (**30**).

Ogni Società potrà essere presente con un massimo di **tre** squadre (salvo i diritti acquisiti da permanenza nel trofeo dal campionato precedente o da retrocessione da campionato superiore).

Al termine del Campionato le prime squadre della classifica finale parteciperanno al Trofeo di Serie A/4 del 2017 in base al quorum relativo, con il limite di due squadre per Società (salvo i diritti acquisiti da permanenza nel trofeo dal campionato precedente o da retrocessione da campionato superiore).

Il Trofeo di Serie B del 2017 sarà composto da 30 squadre di quattro concorrenti, con il limite di tre squadre per ogni società, individuate come di seguito:

- le Squadre classificate fino al **15°** posto nella classifica finale del Trofeo di Serie B del 2016 che non risulteranno promosse al Trofeo di Serie A/4 del 2017;
- le squadre retrocesse dal Trofeo di Serie A/4 del 2016 delle Province di Perugia e di Terni;
- le squadre provenienti dai Trofei di Serie C del 2016 delle Province di Perugia e di Terni, in base ai quorum relativi, fino al raggiungimento del numero delle ammesse (**30**).

Il Trofeo di Serie B per Squadre di Società di Pesca al Colpo del 2016 si svolgerà in **cinque** prove della durata di **tre ore** ciascuna.

Art. 4 - ISCRIZIONI – Le iscrizioni alle singole prove debbono pervenire, a firma del Presidente della Società alle Società Organizzatrici, mediante il modulo allegato, **esclusivamente per posta elettronica** agli indirizzi indicati di seguito, **entro il mercoledì**

antecedente le stesse.

La quota di adesione al Trofeo, da utilizzare come contributo per la premiazione finale, è fissata in **Euro 30,00** (Euro trenta/00) per ogni Società che dovrà essere versata al Comitato Regionale in occasione della prima prova per tramite della Società Organizzatrice.

La quota di partecipazione ad ogni singola prova è fissata in **Euro 65,00** (Euro sessantacinque/00) a squadra che dovrà essere versata alla Società Organizzatrice al mattino prima delle operazioni di abbinamento dei posti gara.

Tale quota di partecipazione è comprensiva del contributo di **Euro 8,00** (Euro otto/00) a squadra per manutenzione e ripopolamento dei campi gara, che la Società Organizzatrice dovrà versare alla Sezione Provinciale ospitante la prova. Resta inteso che la mancata partecipazione ad una prova comporta, comunque, il pagamento della quota di partecipazione prevista.

Il Presidente della Società, firmando l'adesione alla manifestazione, si impegna a partecipare alle prove con la Squadra o le Squadre da Lui iscritte alla manifestazione, pena l'esclusione della Società stessa dal Trofeo di appartenenza del 2017.

Le Società Organizzatrici hanno l'obbligo di segnalare al Giudice di gara il nominativo di eventuali società morose per i provvedimenti del caso.

Le Società che al termine del Campionato non saranno in regola con il versamento di tutti i contributi di partecipazione verranno, automaticamente e senza possibilità di appello, retrocesse con tutte le loro Squadre in Serie C; in caso di recidiva saranno escluse con tutte le proprie Squadre da ogni attività del Settore Acque Interne.

LA SQUADRA RITENUTA ASSENTE SENZA GIUSTIFICATI MOTIVI SARA' AUTOMATICAMENTE RETROCESSA AL TROFEO DI LIVELLO PIU' BASSO PER LA SPECIALITA' E SOTTOPOSTA AGLI EVENTUALI PROVVEDIMENTI.

Le prime 3 prove a squadre, del Campionato Italiano Società, dei Trofei di Eccellenza, di Serie A, di Serie B e di Serie C qualificanti devono obbligatoriamente essere considerate concomitanti tra loro anche se, per cause di forza maggiore o per esigenze di composizione dei calendari, si svolgono in date diverse (cioè la prima prova di ciascuno dei Trofei suddetti sarà concomitante sia che venga disputata nella stessa data, sia che si svolga in date diverse e così la seconda e la terza). A partire dalla quarta prova le gare disputate in date diverse non saranno considerate concomitanti. Eventuali deroghe saranno valutate dal Comitato di Settore solo per la concomitanza con i Trofei di Serie C.

Tra le squadre della stessa Società partecipanti al Trofeo è ammesso a qualsiasi ragione lo scambio di un solo componente la squadra stessa è ciò, se richiesto, per ogni prova e dovrà avvenire prima dell'effettuazione del sorteggio. Qualora il passaggio di "concorrenti" da una squadra all'altra avvenga in numero superiore o in modo difforme a quanto stabilito dal regolamento particolare alle squadre interessate saranno attribuite penalità che avranno valore per le sole classifiche individuali e/o di merito. A tutte le squadre coinvolte verranno assegnate le penalità corrispondenti a quattro retrocessioni (**60 penalità**).

La penalizzazione verrà assegnata anche nel caso che i concorrenti indebitamente passati ad altra squadra siano stati a loro volta sostituiti da atleti provenienti da trofei di livello inferiore o assolutamente non titolari.

Le squadre che subiscono retrocessioni non potranno scartare il peggior risultato conseguito nel trofeo, anche se non dovesse essere risultato quello conseguente alla penalizzazione stessa.

Nella prova successiva a quella in cui si è verificata l'infrazione per verificare il corretto passaggio dei concorrenti da una squadra all'altra ci si baserà sulla composizione delle squadre nell'ultima prova correttamente disputata.

Art. 5 - OPERAZIONI PRELIMINARI - In tutte le prove il campo gara sarà suddiviso in 4

zone composte da tre settori.

La zona potrà essere prescelta al momento dell'iscrizione.

Per le operazioni di sorteggio relative alle prove successive alla prima, in caso di mancato invio del modulo di iscrizione saranno utilizzati i nominativi che hanno di fatto svolto l'ultima prova regolarmente disputata.

Il sorteggio sarà diretto dal GdG e sarà effettuato assegnando ad ogni componente della squadra una zona, un settore e un posto gara, individuati alternativamente con numero e lettera che determineranno, il sorteggio pubblico di abbinamento effettuato al mattino successivo, l'individuazione del posto gara.

L'abbinamento relativo all'attribuzione dei posti gara verrà effettuato nel luogo del raduno dal GdG alla presenza dei rappresentanti delle Società assegnando ai concorrenti con sorteggio manuale il posto gara.

La picchettatura delle zone verrà effettuata da monte a valle.

Art. 6 - RADUNI ED INIZIO GARA - – I raduni avverranno in luoghi che saranno segnalati dagli Organizzatori in apposita comunicazione agli iscritti. L'inizio del sorteggio per gli abbinamenti avverrà 30 minuti dopo il raduno.

L'ora di inizio della gara sarà stabilita dopo le operazioni di abbinamento, lasciando un tempo minimo di almeno due ore dall'ultimo abbinamento.

Art. 7 - CAMPI DI GARA ED ORGANIZZATORI - **Le Società Organizzatrici si impegnano a mettere a disposizione il Direttore di Gara ed un minimo di un Ispettore di sponda ogni zona.** Il Campo di Gara deve essere quanto più possibile rettilineo e non presentare interruzioni ogni settore, di 10 concorrenti, dovrà essere diviso in box delimitati per ogni concorrente.

1ª prova – 01 maggio 2016 – Lago A di Faldo – località Montone (PG)

SOCIETA' ORGANIZZATRICE: A.S.D. Pesca Club Cannara Gualdese

e-mail autotrasportipalmioli@hotmail.it

RADUNO: ore 06:30 c/o Bar dei Laghi di Faldo - località Montone (PG)

2ª prova – 26 giugno 2016 – Bacino di Corbara – località Corbara (TR)

SOCIETA' ORGANIZZATRICE: Polisportiva Dilettantistica C.L.T. Terni

e-mail: maurodenicola49@gmail.com

RADUNO: ore 6:30 c/o Caffè Umbro Il Ristoro - Zona Ind.le Baschi (TR)

3ª prova – 24 luglio 2016 – Fiume Tevere – località Umbertide (PG)

SOCIETA' ORGANIZZATRICE: A.S.D. Pesca Club A.R.C.S.

E-mail stefano.ceccomori@virgilio.it

RADUNO: ore 6:30 c/o Bar Traversini, Via Bremizia n. 2 – Umbertide (PG)

4ª prova – 11 settembre 2016 – Fiume Tevere – località Umbertide (PG)

SOCIETA' ORGANIZZATRICE: A.S.D. Club Pescasportivi Umbertide

e-mail info@pescaclubumbertide.it

RADUNO: ore 6:30 c/o Bar Traversini, Via Bremizia n. 2 – Umbertide (PG)

5ª prova – 16 ottobre 2016 – Bacino di Corbara – località Corbara (TR)

SOCIETA' ORGANIZZATRICE: Polisportiva Dilettantistica C.L.T. Terni

e-mail: maurodenicola49@gmail.com

RADUNO: ore 6:30 c/o Caffè Umbro Il Ristoro - Zona Ind.le Baschi (TR)

ART. 8 - CONDOTTA DI GARA – Le gare saranno a turno unico della durata di **TRE ore con il regolamento di seguito specificato per ciascun campo di gara.**

Il box deve essere obbligatoriamente delimitato da nastri che ne delineano chiaramente i confini: uno parallelo alla linea dell'acqua e due che partono dai picchetti di delimitazione esterna fino all'acqua in modo perpendicolare alla sponda. Qualora non fosse possibile delimitare il box, il giudice di gara può autorizzare la sola linea di delimitazione parallela

all'acqua, in questo caso sono da considerarsi limiti di delimitazione esterna i prolungamenti, immaginari e perpendicolari alla sponda, aventi origine da ciascuno dei due picchetti che delimitano il posto di gara.

Per accedere al posto loro assegnato, i concorrenti dovranno attendere il **PRIMO SEGNALE**; dopo questo segnale i concorrenti potranno iniziare a preparare la loro attrezzatura, misurare la profondità dell'acqua, provare le loro lenze, preparare la loro pastura e porre la loro nassa in acqua. Saranno previsti 120 minuti per effettuare tutte queste operazioni di preparazione.

II SECONDO SEGNALE avviserà i concorrenti che 5 minuti dopo inizierà il controllo di esche e pasture da parte del Giudice di gara.

AI TERZO SEGNALE i concorrenti potranno iniziare le operazioni di pasturazione pesante (per questa operazione saranno previsti **10 minuti**). Le palle destinate alla pasturazione pesante potranno essere preparate soltanto dopo l'ingresso nel box e dopo che la quantità di esche e pasture sia stata verificata dall'addetto al controllo e comunque alla fine della pasturazione pesante e prima dell'inizio della gara, le palle di pastura già pronte devono essere disfatte; al segnale di inizio gara il concorrente potrà riprendere le operazioni di pasturazione con le modalità della pasturazione leggera.

II QUARTO SEGNALE indicherà l'inizio della gara durante la quale i concorrenti potranno effettuare solo la pasturazione leggera (per pasturazione leggera si intende quella effettuata manipolando e stringendo la pastura con una sola mano senza appoggiarsi su niente – coscia, secchio, ecc.). Solo nel caso che la pasturazione leggera venga effettuata con bigattini incollati, questi dovranno ugualmente essere presi con una sola mano, ma potranno in seguito essere manipolati con due mani per preparare la pallina. Le palline per la pasturazione leggera non potranno essere preparate prima dell'inizio della gara (quarto segnale).

II QUINTO SEGNALE avvertirà i concorrenti che mancano 5 minuti al termine della gara.

II SESTO SEGNALE indicherà il termine della gara; dopo questo segnale nessuna cattura sarà valida a meno che il pesce non sia già completamente al di fuori dell'acqua. Le prede estratte dall'acqua dopo il segnale di chiusura della gara o del turno di pesca non sono valide; pertanto all' inizio del segnale devono considerarsi valide tutti i pesci che non sono a contatto con l'acqua e che fino al recupero definitivo non entrano ulteriormente a contatto con l'acqua (più precisamente: un pesce catturato prima del segnale di fine gara che al suono è fuori dall' acqua, nel movimento di recupero non può più toccare l' acqua per essere considerato valido).

I segnali sonori per le diverse fasi dei campionati dovranno essere brevi; in tutti i casi, dev'essere preso in considerazione l'inizio del segnale.

Tutti i partecipanti sono tenuti al rispetto della Circolare Normativa del corrente anno ed in particolare sono tenuti a:

- mantenere un comportamento tale da non ostacolare l'azione di altri concorrenti;
- tenere un contegno corretto nei confronti degli Ufficiali di Gara e di tutti gli incaricati della organizzazione;
- rispettare gli ordini dati dagli Ufficiali di Gara;
- sottoporsi se richiesto al controllo preliminare avanti l'inizio della gara ed a eventuali successivi accertamenti da parte di Ufficiali di Gara.

Dopo il segnale di ingresso al box e fine al termine della gara e la pesatura del pescato, nel box assegnato potranno entrare soltanto i CONCORRENTI.

Gli stessi concorrenti non potranno ricevere aiuto nella preparazione del loro materiale o prestare aiuto, avvicinarsi ad altri concorrenti od estranei, né da questi farsi avvicinare salvo quanto riguarda la preparazione di esche e pasture fino al momento del controllo.

Prima dell'ingresso al box, i concorrenti non potranno preparare l'attrezzatura, potranno posizionarla all' interno del box e fino al segnale d'ingresso, limitarsi alla sola preparazione di esche e pasture.

La trasgressione di tali regole comporta la PENALIZZAZIONE DI UN PUNTO.

Il concorrente che per qualsiasi motivo debba allontanarsi dal proprio posto di gara deve preavvertire l'Ispettore di Sponda lasciandogli pescato, contenitori e attrezzi.

Al concorrente è consentito assistere alle operazioni di pesature degli altri componenti il proprio settore.

E' assolutamente proibito lanciare in acqua l'esca prima di aver slamato la preda catturata e averla, a seconda delle prescrizioni regolamentari, messa nella nassa o liberata.

Gli accompagnatori e i rappresentanti di Società debbono tenere un contegno corretto nei riguardi degli Ufficiali di Gara, Organizzatori e Concorrenti e debbono rispettare gli ordini impartiti dagli Ufficiali di Gara.

Il concorrente può accedere ad un posto gara solo se in possesso del cartellino relativo; deve inoltre operare nel posto a lui assegnato e non può immettere in acqua materiale di alcun genere tendente a modificare in qualche modo il normale flusso dell'acqua o alterare le condizioni del fondo.

Un concorrente che peschi in un posto gara diverso dal proprio, viene considerato assente nel settore dove aveva diritto di pescare e non deve essere classificato nel settore dove invece ha pescato. In qualsiasi momento della gara, il concorrente può accedere alla postazione dove aveva diritto di pescare, purché avverta il proprio Ispettore di Sponda e rimetta in acqua senza disturbare gli altri concorrenti o consegni l'eventuale pescato catturato nel posto gara dove erroneamente aveva pescato fino a quel momento. L'azione di pesca può essere esplicita esclusivamente nello spazio compreso fra il picchetto con il proprio numero di gara e quello successivo.

Al concorrente è vietato preparare l'attrezzatura di gara, in particolare le canne, fuori dal posto assegnatogli.

L'azione di pesca va effettuata a piede asciutto. E' consentito l'uso di pedane di dimensione massima di 1m x 1m, che devono essere poste con i piedi di appoggio all'asciutto.

Secondo le condizioni delle acque e del luogo ove si svolge la gara, il G.d.G., sentito il Direttore di Gara, può autorizzare i concorrenti o parte di essi ad entrare in acqua, ma mai oltre la divaricazione degli altri. In questo caso è consentito posizionare in acqua le pedane che possono però essere impiegate esclusivamente come piano d'appoggio per materiali.

In casi di particolari condizioni di pericolosità il G.d.G potrà dare l'autorizzazione a posizionare i piedi anteriori della pedana in acqua. In questo caso le pedane dovranno però essere posizionate in modo da essere in linea l'una con l'altra senza cioè che alcuno possa approfittare della autorizzazione per acquisire vantaggi illeciti.

Ogni eventuale autorizzazione verrà data sempre e solo per settori interni. E' consentito disporre attrezzi atti a sostenere la canna in uso, anche fissandoli alla pedana.

Si potrà pasturare a mano, con l'aiuto di una fionda o con quello di una "tazzina" applicata sulla roubaisienne (sia in modo permanente che appesa). Per l'utilizzo della "tazzina" e anche per sondare il fondale dovrà essere rispettata la lunghezza massima consentita delle canne (nel caso in cui la tazzina fosse appesa ad un filo, verrà comunque misurata la sola lunghezza della canna).

Durante la pasturazione sarà consentito avere al di sopra dell'acqua una sola canna con o senza il galleggiante o segnalatori galleggianti in acqua.

Nei casi in cui è prevista la pasturazione pesante, e comunque fino all'inizio della gara, non sarà possibile avere in acqua lenze con l'amo innescato.

La pasturazione pesante potrà essere praticata per 10 minuti (indicati da apposito segnale sonoro) prima dell'inizio della gara.

Al termine del periodo consentito, le palle di pastura già pronte devono essere disfatte; al segnale di inizio gara il concorrente potrà riprendere le operazioni di pasturazione con le modalità della pasturazione leggera.

Per pasturazione leggera si deve intendere quella effettuata con palle disfarinati o

quanto altro, preparate una per volta con una sola mano; è altresì vietato aiutarsi con qualsiasi mezzo (secchi, gambe ed altro) nella preparazione delle palle di sfarinati.

È ammesso detenere durante la gara, più di una pallina di pastura, a condizione che le stesse siano omogenee tra loro e siano state realizzate con i criteri anzidetti.

Quando la pasturazione è effettuata per mezzo della “tazzina”, per motivi di sicurezza, non è consentito ai concorrenti di uscire con la canna dai limiti di delimitazione del box di appartenenza.

Qualora la conformazione delle rive del luogo ove si svolge la gara o del box stesso rendano difficoltosa una corretta pasturazione con la “tazzina”, il G.d.G., sentito il Direttore di Gara, può autorizzare i concorrenti ad uscire con la roubaisienne dal box di appartenenza.

In questo caso non è consentito uscire a canna intera, ma l'attrezzo andrà comunque diviso in almeno due parti.

In caso di violazione di questa norma, al concorrente che, dopo esser stato richiamato, continuerà nella propria azione scorretta verrà assegnata la **PENALIZZAZIONE DI UN PUNTO (AGGIUNTIVA AL PIAZZAMENTO OTTENUTO)**.

CATTURE VALIDE - Le prede estratte dall'acqua dopo il segnale di chiusura della gara o del turno di pesca non sono valide; pertanto all'inizio del segnale devono considerarsi validi tutti i pesci che non sono a contatto con l'acqua e che fino al recupero definitivo non entrano ulteriormente a contatto con l'acqua (più precisamente: un pesce catturato prima del segnale di fine gara che al suono è fuori dall'acqua, nel movimento di recupero non può più toccare l'acqua per essere considerato valido).

Nella Pesca al Colpo i pesci allamati che fuoriescono dal box, anche se sono avvistati nel box dei concorrenti limitrofi, saranno considerati validi (per concorrenti limitrofi si intendono il primo concorrente a valle ed il primo concorrente a monte); se la lenza alla quale è allamato il pesce, aggancia la lenza di un concorrente limitrofo, il pesce catturato non sarà considerato valido per cui dovrà obbligatoriamente essere rimesso immediatamente in acqua.

Il pesce catturato da un concorrente, oggetto di contestazione, potrà essere messo in nassa; al momento della pesata finale, l'incaricato dovrà pesare a parte il pesce più grosso ed annotare il suo peso sulla apposita scheda del concorrente.

Il Giudice di Gara, deciderà se annullare o no il peso del pesce rispetto al peso totale.

PESATURA - La pesatura deve essere effettuata per l'intero settore con un'unica bilancia.

Il G.d.G. verificherà con la società organizzatrice, prima delle operazioni di pesatura che le bilance per la pesa dei settori siano tutte dello stesso tipo e non presentino difetti.

Al termine della propria operazione di pesatura il concorrente rilascerà immediatamente il pescato in acqua, con delicatezza, al fine di salvaguardare la fauna ittica.

IL CONCORRENTE, CHE DOPO LA PESATURA NON REIMMETTE IMMEDIATAMENTE IL PESCATO IN ACQUA O LO MALTRATTERA', SUBIRA' LA PENALIZZAZIONE DI UN PUNTO DA AGGIUNGERSI AL PIAZZAMENTO EFFETTIVO.

Qualora il concorrente ritenga che la pesatura del suo pescato non sia eseguita in modo regolare, ne potrà richiedere un'ulteriore singola pesatura, in questo caso la seconda pesatura sarà considerata quella valida ai fini della classifica.

In caso di rottura della bilancia o malfunzionamento segnalato da parte dell'Ufficiale addetto alla pesatura, si potrà procedere alla sostituzione della bilancia.

- la pesatura dovrà essere effettuata solamente attraverso reti forate (vietato usare sacchetti, secchi o altri contenitori rigidi anche se forati).

- dovranno essere usate bilance idonee con scarto di max 10gr (salvo deroghe del

comitato di settore A.I.).

- quando vengono pescati pesci molto piccoli come avannotti per cui non si riesce ad effettuare la pesata (bilancia che non marca peso e resta a zero), i pescatori verranno messi in sequenza in base al numero dei pesci e poi classificati in questo ordine dietro a tutti quelli classificati per il peso.

DOPO L'INIZIO DELLE OPERAZIONI DI PESATURA NON VERRANNO ACCETTATI RECLAMI. TUTTI I RECLAMI DOVRANNO ESSERE PREANNUNCIATI AL MOMENTO DELLA CONTESTAZIONE DELL'INFRAZIONE.

OBBLIGO

- di conservare il pescato in apposite nasse di opportuna lunghezza. Il pescato deve essere conservato in modo da evitargli ogni possibile danno; un concorrente che presenti alle operazioni di peso un pescato in parte morto, verrà retrocesso se la mortalità supera quella media degli altri componenti il settore; **sarà pertanto cura del concorrente munirsi di nassa di adeguata misura una volta verificate le condizioni di sponda del campo di gara.**

- di pescare con galleggiante capace di sostenere piombatura. Il galleggiante deve essere di dimensioni tali da sostenere il peso dell'intera piombatura, deve inoltre essere in pesca (cioè nell'azione di pesca non può essere lasciato permanentemente starato e meno che mai adagiato sull'acqua) e, se lasciato libero, deve infine poter fluire con il corso della corrente. E' altresì consentito appoggiare parte della piombatura sul fondo purché questa non rappresenti la parte principale della piombatura stessa: in ogni caso non più del 10% del totale;

- DI LASCIARE LE SPONDE PULITE;

- di usare esche naturali;

- di controfirmare il proprio cartellino a convalida del peso; in mancanza di ciò il concorrente perde il diritto ad ogni contestazione su quanto riportato sul cartellino.

DIVIETO

- Dopo l'ingresso ai box e durante la gara la canna non dovrà mai superare il limite posteriore del box delimitato dal nastro, salvo diverse disposizioni del Giudice di Gara.

- di pescare con ledgering e di usare il piombo terminale con l'applicazione o meno del galleggiante sulle lenze. Perché il piombo non sia terminale, la lenza deve necessariamente attraversarlo e l'amo deve essere legato sul finale che fuoriesce dal piombo;

- di pescare con una "palla" di bigattini incollati o con un agglomerato di pastura posta sull'amo o sulla lenza o con il grumo di caster o con il pane ecc.; tutte le esche devono essere innescate sull'amo;

- di usare grumi di caster in pastura e/o sull'amo;

- le esche una volta innescate all'amo non possono in nessun modo essere trattate sia con colla, aromi o additivi vari;

- di usare retine, anforette, spugne, piombo ecc. per portare i bigattini od altre esche sul fondo (è permesso cioè l'uso del collante, del brecciolino o ghiaia e della terra);

- di usare canne di qualsiasi tipo di lunghezza maggiore a metri 13,00 (anche per sondare la profondità); le canne telescopiche non potranno in alcun caso superare la misura di metri 11.00;

- di impiegare nella pesca a tecnica obbligatoria roubaisienne una distanza tra galleggiante e punta del vettino superiore a 4 metri (in caso di variazione della profondità di pesca, ad esempio a galla o sul fondo, dovrà quindi essere cambiata la lunghezza della lenza per mantenere la distanza massima consentita). Quando la gara è con tecnica libera la lunghezza massima della lenza sulla canna roubaisienne è di metri 9.00;

Il G.D.G. può verificare, in qualsiasi momento della gara, la lunghezza delle canne.

La misurazione degli attrezzi viene effettuata sulle canne in uso.

Non costituisce illecito, ad esempio, detenere nel proprio box pezzi sciolti

componenti di canna roubaisienne che, se montati, possono raggiungere misure superiori al consentito.

Al fine della tutela del pescato, la nassa dovrà essere disposta ben distesa nell'acqua; in caso di scarsa profondità presso la riva (Bacino di Corbara) prima dell'inizio della gara è consentito l'ingresso in acqua per il posizionamento della stessa, preferibilmente con l'utilizzo di un picchetto fissato alla sua parte terminale. Comunque è vietato immettere sassi od altri oggetti pesanti all'interno della stessa per il raggiungimento dello scopo.

Su autorizzazione del GdG potrà anche essere consentito l'ingresso in acqua con le modalità previste dalla Circolare Normativa. In questo caso, la Società Organizzatrice dovrà disporre un nastro segnaletico parallelo alla sponda, quanto più possibile rettilineo, indicante la linea di massimo accesso.

Sono inoltre previste le seguenti norme particolari:

1ª prova – 01 maggio 2016 – Lago A di Faldo – località Montone (PG) - La prova si svolgerà con tecnica di pesca a roubaisienne e canne fisse. **La nassa potrà essere immessa in acqua solamente dopo l'inizio della pasturazione pesante.** È ammesso detenere e impiegare un massimo di **1/2** litro di mais; è altresì ammesso impiegare **2** litri di esche e **2** litri di brecciolino non colorato.

I lombrichi potranno essere usati solo come innesco.

VIETATO DETENERE ED IMPIEGARE PASTURA E PELLETS.

2ª prova – 26 giugno 2016 – Bacino di Corbara – località Corbara (TR) - La prova si svolgerà con tecnica di pesca libera. È ammesso detenere ed impiegare un massimo di **8** litri fra terra e pastura che verranno misurate bagnate e setacciate; è altresì ammesso impiegare **1** litro di esche e **1** litro di brecciolino.

I lombrichi potranno essere usati solo come innesco.

3ª prova – 24 luglio 2016 – Fiume Tevere – località Umbertide (PG) - La prova si svolgerà con tecnica di pesca libera. È ammesso detenere ed impiegare un massimo di **6** litri fra terra e pastura che verranno misurate bagnate e setacciate; è altresì ammesso impiegare **2** litri di esche e **2** litri di brecciolino.

I lombrichi potranno essere usati solo come innesco.

4ª prova – 11 settembre 2016 – Fiume Tevere – località Umbertide (PG) - La prova si svolgerà con tecnica di pesca libera. È ammesso detenere ed impiegare un massimo di **6** litri fra terra e pastura che verranno misurate bagnate e setacciate; è altresì ammesso impiegare **2** litri di esche e **2** litri di brecciolino.

I lombrichi potranno essere usati solo come innesco.

5ª prova – 16 ottobre 2016 – Bacino di Corbara – località Corbara (TR) - La prova si svolgerà con tecnica di pesca libera. È ammesso detenere ed impiegare un massimo di **8** litri fra terra e pastura che verranno misurate bagnate e setacciate; è altresì ammesso impiegare **1** litro di esche e **1** litro di brecciolino.

I lombrichi potranno essere usati solo come innesco.

ART. 9 – CONTROLLO - Il controllo di esche e pasture potrà essere eseguito dal Giudice di Gara o da suoi delegati, nei modi e nei tempi comunicati ai concorrenti sul luogo del raduno.

Il Giudice Di Gara potrà controllare in qualsiasi momento della gara che le pasture e le esche utilizzate dai concorrenti rientrino in quelle consentite dalla Circolare Normativa dell'anno in corso.

Al controllo non potrà essere presentata una quantità di esche e/o di pastura superiore a quella prevista; la pastura dovrà essere presentata pronta all'uso, è vietato l'utilizzo di setacci o trapani o qualsiasi altro attrezzo o sostanza (acqua) atti a modificarne la

struttura. Per quanto riguarda le pasture, dopo il controllo e fino alla fine della pasturazione detta “pesante”, è vietato ribagnarle in qualsiasi modo (con le mani, con il vaporizzatore, con una spugna, con un recipiente, ecc.). Dopo la pasturazione pesante, con l’inizio della gara, per riprendere e inumidire la pastura potrà essere utilizzato soltanto il vaporizzatore.

La terra, invece, potrà essere presentata al suo stato naturale (è permesso, in questo caso, aggiungere acqua alla terra anche dopo il controllo).

La colla per incollare le larve di mosca carnaria e le sostanze come il talco o le farine e gli amidi che sono utilizzati per le mani nella fase di incollaggio o nel formare le palle di colla per la pasturazione, non rientrano nella definizione di pastura e nei limiti della pastura consentita ma al controllo andranno comunque presentati al Giudice di gara o suoi delegati.

Il brecciolino o ghiaia, NON rientra nella quantità di pastura ammessa MA VIENE MISURATO A PARTE ALL'INTERNO DI SECCHI GRADUATI. Nella stessa potrà essere compreso un massimo di 0,5 litri di PELLETTI (asciutto) che può essere fiondato. Il mais e la canapa fanno parte della pastura.

Le esche dovranno essere presentate nei contenitori di apposita “misura ufficiale” che dovranno essere consegnati chiusi, terre e pasture dovranno essere presentate nei secchi graduati.

I concorrenti che non presentano le esche al controllo chiuse negli appositi contenitori di misura ufficiale, e terre e pasture nei secchi graduati o che non mostrano colle, talco, farine o amidi, riceveranno la **penalizzazione di UN punto** (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.

I concorrenti saranno tutti sottoposti al controllo delle esche.

I concorrenti che presentano al controllo esche e pasture in quantità maggiore del consentito, riceveranno la penalizzazione di CINQUE punti (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.



CONTENITORI DI MISURA UFFICIALE sono da considerarsi i secchi graduati ed isoli contenitori denominati “MATRIOSKE” – nelle misure **2 litri, 1,5 litri, 1,0 litro, 3/4d i litro, 1/2 litro, 1/4 di litro e 1/8 di litro.**

IL CONCORRENTE SORPRESO A DETENERE E/O A UTILIZZARE ESCHE E PASTURE VIETATE (ANCHE DURANTE LA GARA) E IN QUANTITÀ MAGGIORI DEL CONSENTITO DOPO IL CONTROLLO, VERRÀ RETROCESSO ED EVENTUALMENTE DEFERITO AL COMPETENTE ORGANO DI GIUSTIZIA SPORTIVA.

Qualora a 30 minuti dall’ inizio della gara, il Giudice di gara o suo delegato non si fosse presentato per il controllo, il concorrente potrà considerare il controllo come avvenuto e

prepararsi alla gara.

IL FOULLIS ED IL VERS DE VASE SONO SEMPRE VIETATI.

ART 10 – ESCHE CONSENTITE – Sono consentite le seguenti esche:

- vermi d'acqua e di terra;
- camola del miele;
- camola o tarma della farina;
- larva della mosca canaria (in tutti i suoi stati e forme: raparino, pinkerino, caster ecc.);
- larva del tafano (orsetto, casterone);
- crisalide;
- mais.

Le esche diverse dalle larve di mosca carnaria (in tutte le sue forme e stadi), dal fouilles e dai vermi potranno essere usate solo come innesco; la crisalide secca viene considerata pastura.

ART 11 – INIZIO E TERMINE DELLA MANIFESTAZIONE – Ogni manifestazione organizzata in più prove ha una durata compresa tra la data fissata per il raduno della prima prova e la data fissata per lo svolgimento dell'ultima prova in ordine cronologico (ultima prova e/o eventuale data di recupero). Eventuali prove non disputate potranno essere recuperate solo entro la durata della manifestazione, salvo espressa deroga del Comitato Regionale. Trascorso tale termine la manifestazione verrà considerata regolarmente conclusa qualunque sia stato il numero delle prove disputate.

Il rinvio, la sospensione e l'interruzione di una gara possono essere decisi soltanto dal Giudice di Gara per le seguenti ragioni:

- a) per gravi cause di forza maggiore;
- b) per accertata pericolosità del Campo di Gara;
- c) per gravi inadempienze a quanto riportato dalla Circolare Normativa.

In caso una prova venisse rinviata o sospesa prima che abbia avuto regolare svolgimento per almeno la metà della sua durata, questa verrà recuperata il giorno antecedente l'ultima prova prevista sul Bacino di Corbara, con regolamento come per le altre prove previste sullo stesso campo di gara.

Non potrà essere recuperata più di una prova.

Qualora sorgano degli impedimenti di vario genere che possano comportare il non corretto svolgimento della prova, il Comitato Regionale può disporre lo spostamento della prova in data e campo di gara diversi da quelli inizialmente stabiliti.

Deroghe a questo Regolamento possono essere concesse solo per effetto di Leggi Regionali che verranno, eventualmente, tempestivamente notificate alle Società partecipanti.

NEI TRATTI DI CAMPO DI GARA UTILIZZATI PER LA MANIFESTAZIONE E' TASSATIVAMENTE VIETATO ORGANIZZARE GARE DI QUALSIASI TIPO IL GIORNO ANTECEDENTE LA GARA E/O LE PROVE UFFICIALI.

Ogni singola gara ha inizio al momento fissato per il raduno dei concorrenti ed ha termine subito dopo la cerimonia della premiazione.

Art. 12 - CLASSIFICHE - le classifiche verranno redatte così come riportato nella vigente circolare normativa (paragrafo classifiche).

La classifica generale per squadre verrà determinata in base alla minor somma dei piazzamenti conseguiti da ciascuna squadra nelle **cinque prove**, con lo **scarto della metà del peggior risultato** di una prova.

I concorrenti che nell'arco della stessa gara ricevono più penalità, riceveranno una penalizzazione complessiva di **CINQUE punti** (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza

per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.

L'esclusione e/o la retrocessione di almeno un componente della squadra in una delle prove comporta l'impossibilità, da parte della squadra stessa, di scartare il peggior risultato conseguito nella manifestazione (pure se non dovesse essere quello conseguente all'esclusione e/o retrocessione) pertanto **potrà essere scartato solo il risultato a seguire quello peggiore.**

Ai fini della Classifica Finale:

- Qualora fosse annullata una prova verrà effettuato lo scarto del peggior risultato di una prova.
- Qualora fossero annullate due prove verrà effettuato mezzo scarto del peggior risultato di una prova.
- Qualora fossero annullate più di due prove non verrà effettuato nessuno scarto (sarà valida la somma dei punteggi delle prove effettuate).

L'omologazione delle classifiche delle varie prove è di competenza del Comitato di Regionale. Pertanto tutti i Giudici di gara dovranno, entro le ore 20,00 del giorno della prova, inviare tutto il materiale relativo ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

umbria@fipsas.it

guidocorvelli@gmail.com

Art. 13 - PREMIAZIONI

DI GIORNATA PER SETTORE

I primi 3 di ogni prova.

1° Classificato: rimborso chilometrico per un massimo di Euro 40,00;

2° Classificato: rimborso chilometrico per un massimo di Euro 25,00;

3° Classificato: rimborso chilometrico per un massimo di Euro 15,00.

DI GIORNATA PER SQUADRA

1^a Classificata: rimborso chilometrico per un massimo di Euro 100,00;

2^a Classificata: rimborso chilometrico per un massimo di Euro 80,00;

3^a Classificata: rimborso chilometrico per un massimo di Euro 60,00.

FINALE PER SQUADRA

1^a Classificata: trofeo, medaglie e maglie;

2^a Classificata: trofeo e medaglie;

3^a Classificata: trofeo e medaglie.

Art. 14 - UFFICIALI DI GARA

1^a prova – 01 maggio 2016 – Lago A di Faldo – località Montone (PG)

GIUDICE DI GARA: Corvelli Guido

DIRETTORE DI GARA: Palmioli Enrico

VICE DIRETTORE DI GARA: Finetti Fabrizio

SEGRETARIO DI GARA: Palmioli Roberto

2^a prova – 26 giugno 2016 – Bacino di Corbara – località Corbara (TR)

GIUDICE DI GARA: Chiari Valter

DIRETTORE DI GARA: Catasti Franco

VICE DIRETTORE DI GARA: Astolfi Moreno

SEGRETARIO DI GARA: Menicocci Benvenuto

3^a prova – 24 luglio 2016 – Fiume Tevere – località Umbertide (PG)

GIUDICE DI GARA: Giorgioni Vanni

DIRETTORE DI GARA: Ceccomori Stefano

VICE DIRETTORE DI GARA: Tenerini Roberto

SEGRETARIO DI GARA: Massini Luca

4^a prova – 11 settembre 2016 – Fiume Tevere – località Umbertide (PG)

GIUDICE DI GARA: Rossi Roberto
DIRETTORE DI GARA: Censini Luigi
VICE DIRETTORE DI GARA: Fiorucci Renato
SEGRETARIO DI GARA: Bellucci Pasqualino

5ª prova – 16 ottobre 2016 – Bacino di Corbara – località Corbara (TR)

GIUDICE DI GARA: Chiari Valter
DIRETTORE DI GARA: Catasti Franco
VICE DIRETTORE DI GARA: Astolfi Moreno
SEGRETARIO DI GARA: Menicocci Benvenuto



**FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITÀ SUBACQUEE
COMITATO REGIONALE UMBRIA**

TROFEO DI SERIE B PER SQUADRE DI SOCIETÀ DI PESCA AL COLPO 2016

MODULO DI ISCRIZIONE ALLA GARA DEL _____

La Società con sede
in Prov. CAP

Via n° Tel.....

regolarmente affiliata alla FIPSAS per l'anno in corso, CHIEDE di essere iscritta a partecipare alla manifestazione. La Società sarà rappresentata da:

SQ.	COGNOME	NOME	ZONA <i>(1^a, 2^a, 3^a, 4^a)</i>	N. TESSERA
A				
B				
C				

La Società dichiara, in nome proprio e dei componenti la squadra, di conoscere ed accettare le norme della Circolare Normativa 2016, nonché quelle del Regolamento di gara sollevando da ogni e qualsiasi responsabilità inerente alla partecipazione alla competizione la FIPSAS, il Comitato di Settore, gli Ufficiali e gli Organizzatori tutti della gara stessa.

Il sottoscritto, Presidente della Società, dichiara che gli atleti sono in possesso di certificazione attestante l'idoneità fisica alla pratica di attività sportiva non agonistica (D.M. 24/04/2013, parzialmente modificato attraverso l'art. 42 bis della Legge n. 98 del 9 agosto 2013 (Gazzetta Ufficiale del 30/10/2013, pag.7, legge n°125) depositata agli atti della Società medesima.

Il Presidente della Società

TROFEO DI SERIE B PER SQUADRE DI SOCIETÀ DI PESCA AL COLPO 2016 COMPOSIZIONE

DA TROFEO DI SERIE A/4 2015

1.	A.S.D. C.P. UMBERTIDE		A
2.	A.P.S. GUBBIO LENZA EUGUBINA	A	
3.	A.S.D. C.P. UMBERTIDE		B
4.	A.P. VALFABBRICA		A

DA TROFEO DI SERIE B 2015

5.	A.S.D. CORMORANO	A		ESUBERO DA A/4
6.	A.S.D. CORMORANO	B		ESUBERO DA A/4
7.	A.S.D. QUINTANA SAN MARCO		A	RINUNCIA AD A/4
	A.S.D. AQUAFANS TEAM		A	RIPECATA IN A/4
8.	A.S.D. CORMORANO	C		
9.	A.S.D. QUINTANA SAN MARCO		B	
10.	A.S.D. C.P. UMBERTIDE		C	
11.	POL. DIL. C.L.T. TERNI		A	
12.	A.S.D. LENZA ORVIETANA	A		
13.	A.S.D. QUINTANA SAN MARCO		C	
14.	A.S.D. P.C. CANNARA GUALDESE	A		
15.	A.S.D. LENZA ORVIETANA	B		

DA TROFEO DI SERIE C PERUGIA 2015

	A.S.D. C.P. UMBERTIDE	D		ESUBERO
16.	P.C. BASTIA	A		
17.	P.C. BASTIA	B		
	A.P. VALFABBRICA	B		RINUNCIA
	A.S.D. C.P. UMBERTIDE	D		ESUBERO
	A.S.D. AQUAFANS TEAM	B		RINUNCIA
18.	C.P.S. SIRIO '83	A		
	A.S.D. C.P. UMBERTIDE	E		ESUBERO
19.	A.S.D. P.C. CANNARA GUALDESE	B		
	A.S.D. P.C. CANNARA GUALDESE	C		RINUNCIA
20.	A.S.D. P.C. A.R.C.S.	A		
21.	A.P.S. GUBBIO LENZA EUGUBINA	B		
	A.S.D. CORMORANO	D		RIPECATA/ESUBERO
	A.S.D. C.P. UMBERTIDE	E		RIPECATA/ESUBERO
	A.S.D. CORMORANO	E		RIPECATA/ESUBERO
22.	A.P.S. GUBBIO LENZA EUGUBINA	C		RIPECATA
	ASD CORMORANO	F		RIPECATA/ESUBERO
	APS FRATTA	A		RIPECATA/RINUNCIA
23.	A.S.D. P.C. A.R.C.S.	B		RIPECATA
	A.S.D. C.P. UMBERTIDE	F		RIPECATA/ESUBERO
24.	A.S.D. P.C. FOLIGNO	A		RIPECATA
	A.S.D. AQUAFANS	C		RIPECATA/RINUNCIA
	A.S.D. P.C. A.R.C.S.	C		RIPECATA/RINUNCIA
	G.R.U. SAN MARTINO	A		RIPECATA/RINUNCIA
	A.S.D. P.C. UMBERTIDE	G		RIPECATA/ESUBERO

DA TROFEO DI SERIE C TERNI 2015

25.	A.S.D. BLUE RIVER	A		
26.	PRO FISH IL RITROVO A.S.D.	A		
27.	A.S.D. BLUE RIVER	B		
28.	PRO FISH IL RITROVO A.S.D.	B		
29.	POL. DIL. C.L.T. TERNI	B		
	PRO FISH IL RITROVO A.S.D.	C		RIPECATA/RINUNCIA
30.	A.S.D. BLUE RIVER	C		RIPECATA

Il quorum di qualificazione è stato determinato considerando le squadre che nel 2014 hanno partecipato a tutte le prove programmate di ciascun Trofeo di Serie B addizionate al numero di squadre partecipanti a tutte

le prove programmate dei Trofei di Serie C Provinciali e inserite nella Classifica Finale degli stessi.

SERIE B PERUGIA	21	SERIE B TERNI	7
SERIE C PERUGIA	18	SERIE C TERNI	11
TOTALE PERUGIA	39	TOTALE TERNI	18
QUORUM PERUGIA	0,68 = 10 SQUADRE	QUORUM TERNI	0,32 = 5 SQUADRE